

Rassegna del 10/06/2023

FIPCRER

10/06/23	Corriere Romagna	34	Gli Aviators completano l'opera e approdano nella Serie C unica	Roila Valerio	1
10/06/23	Corriere Romagna	34	Lusa Massa troppo forte Dominata la finalissima con l'ottima Sg Tiberius	D.T.	2
10/06/23	Gazzetta di Reggio	32	La Rebasket crolla col Bsl e retrocede in Serie D	Valli Nicolò	3
10/06/23	Resto del Carlino Ravenna	8	Il Massa domina, batte Rimini e vola in serie D	Del Favaro Luca	4
10/06/23	Resto del Carlino Reggio Emilia	9	La Rebasket in Serie D	...	5
10/06/23	Resto del Carlino Reggio Emilia	9	Castellarano, che rabbia	...	6
09/06/23	Voce di Carpi	37	Al "campetto" arrivano schiacciate e show-time	E.R.	7

C SILVER PLAY-OFF

Gli Aviators completano l'opera e approdano nella Serie C unica

Grande prova di Lugo che dà una lezione alla Scuola Basket Ferrara Ragazzini super con 28 punt

AVIATORS LUGO 88
SCUOLA BK FERRARA 60

AVIATORS LUGO: Alessandrini 9, Ravaioli 16, Costane, Mazzagatti 9, Arosti 8, Meneghin 13, Ragazzini 28, L. Baroncini 2, Merendi 2, Bianchini, Canzonieri 1. All.: F. Baroncini.

SCUOLA BK FERRARA: Xausa 2, Manfrini 8, Proner 3, Rimondi 5, Seravalli 10, Poluzzi, Trinca 13, Romagnoni 8, Berti 3, Mascaro 2, Fiore 6. All.: Mancini.

PARZIALI: 21-17, 41-36, 68-49.

FAENZA
VALERIO ROILA

Lugo approda alla serie C unica: è il premio finale dopo i disagi dovuti alle alluvioni, che hanno



Il taglio della retina finale del capitano lughese Ravaioli

costretto i ragazzi di Baroncini ad interrompere gli allenamenti, per poi riprenderli a singhiozzo, lontani dal PalaSabin, ed a disputare la gara decisiva al Pala-Cattani. Per Ferrara ci sarà la prova d'appello nello spareggio con San Pietro in Casale. La "bella" di mercoledì è stata equilibra-

ta per metà gara, poi i biancoverdi l'hanno spaccata con un break partito da difesa e contropiede, che ha dato fiducia per piazzare le triple di Ragazzini (5/9 dall'arco e 36 di valutazione finale), Ravaioli (3/4) e Meneghin (3/5). Con la reattività sotto i tabelloni di Arosti (12 rimbalzi), gli Aviators hanno chiuso in scioltezza.

«Nell'intervallo ho motivato i ragazzi – spiega coach Federico Baroncini – più sul piano caratteriale che tattico. Li ringrazio perché sono stati bravi a compattarsi nelle difficoltà e mi hanno reso orgoglioso con una prestazione proficua e divertente. Non era facile, dopo quanto passato e dopo aver perso garadue in rimonta. Gli obiettivi societari sono stati raggiunti e sarei contento di rimanere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROMOZIONE PLAY-OFF

Lusa Massa troppo forte Dominata la finalissima con l'ottima Sg Tiberius

LUSA MASSA	76
SG TIBERIUS	67

LUSA MASSA: Ugolini, Spinosa, Pietrini 19, Bacocco 8, Dalla Malva 5, Asioli 12, Orlando 12, Delvecchio 17, Rivola 3, Castelli, Brignani ne, Berardi ne. All. Solaroli.

SG TIBERIUS: Del Fabbro 18, Neri, Benzi 16, Piva ne, Tamburini ne, Campajola 15, Ferrini 2, Magnani 3, Ambrassa ne, Baldassari 2, Stabile 2, Guziur 9. All. Brienza.

PARZIALI: 23-19; 34-26; 52-43.

SG TIBERIUS	50
LUSA MASSA	85

SG TIBERIUS: Del Fabbro 12, Neri, Benzi 2, Piva, Tamburini 2, Campajola 7, Ferrini 7, Magnani 4, Ambrassa 5, Baldassari 3, Stabile, Guziur 8. All. Brienza.

LUSA MASSA: Ugolini 2, Spinosa 19, Pietrini 17, Bacocco, Dalla Malva 2, Asioli 4, Orlando 6, Delvecchio 11, Rivola 12, Castelli 10, Brignani 2, Berardi. All. Solaroli.

PARZIALI: 10-8; 19-36; 34-58.

RIMINI

Troppo forte la corazzata Massa che vince in due gare la serie finale contro la Sg Tiberius a cui vanno fatti comunque gli applausi per una stagione che rimane davvero super. Se in gara 1 i riminesi sono rimasti in partita fino alla fine, in gara 2 un po' di appagamento e stanchezza hanno fatto sì che

il risultato finale fosse più largo e netto per la Lusa che meritatamente sale nella futura Divisione Regionale 1. Tiberius che rimane tra l'altro l'unica squadra ad aver fermato in stagione la corazzata ravennate. Per il sodalizio del Borgo San Giuliano del duo Benatti-Migani un bel punto di partenza per gli anni a venire. **D.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Rebasket crolla col Bsl e retrocede in Serie D

Basket Serie C Silver Ora è a rischio la fusione con la Bmr

REBASKET

58

SAN LAZZARO

85

REBASKET: Piccinini 4, Bertozzi, Coradeschi 6, Rovatti 9, Oziege, Petrolini 2, Amadio 7, Bertolini 21, Mursa 7, Bovio 2, Maramotti, Allenatore Casoli. Vice allenatore Fontanesi.

BSL SAN LAZZARO: Micheli 18, Sibani, Baldi 10, Domenichelli 17, Vanti, Comastri 1, Pontieri 10, Gamberini 5, Ceccato, Rossi 9, Tapia 6, Nanni 9. Allenatore Nieddu.

NOTE: parziali tempi 14-23; 33-38; 50-62.

di **Nicolò Valli**

Reggio Emilia Fine dei giochi. Dopo dodici stagioni consecutive in C, la Rebasket retrocede in Serie D.

Fatale la sconfitta in Gara 3 della serie playout contro la Bsl San Lazzaro, dopo che Rovatti e compagni avevano perso anche nella precedente serie playout di C Silver con Novellara.

«Si tratta di un esito deludente e che lascia certamente l'amaro in bocca - afferma il presidente Leonardo Piccinini, da 18 anni alla guida del club - Non ci aspettavamo questo finale. La squadra era in debito d'ossigeno, ma c'è da dire che abbiamo anche incontrato una formazione che se cominciasse oggi il torneo sarebbe

da primi quattro posti. Sapevamo di non essere da playoff, ma non credevamo nemmeno di retrocedere. San Lazzaro ha però nel complesso meritato».

Piccinini ha due rimpianti: la serie con Novellara, dove rispetto a quella col team bolognese le sfide sono state molto più abbordabili, e la formula del torneo, che ha visto numerose retrocessioni.

Ora, per la Rebasket, è il momento di programmare il futuro e capire che tipo di strada intraprendere: da tempo si parla di una fusione con la Bmr neopromossa in B, ma la retrocessione lascia un punto di domanda.

«Ci prendiamo qualche giorno di riflessione - prosegue Piccinini - è vero che ci sono dei contatti con un'altra realtà del territorio, ma devono essere rivisti in funzione di quello che è avvenuto giovedì sera. Non sarà una decisione solo mia, ma sono i consigli delle due società che devono ratificare».

«Le sensazioni per avviare la collaborazione con il Basket 2000 erano positive - ammette -. Mi auguro che si possa proseguire, ma di sicuro non sarà un discorso che riguarda solamente la prima squadra. Bisogna avere spalle robuste, anche alla luce di quello che succederà con la riforma dello sport, dunque andrà fatta una riflessione a 360°. Nel frattempo desidero ringraziare tutti quelli che in questa stagione hanno lavorato per la Rebasket, con un pensiero particolare rivolto ai nostri tifosi». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La palla a due di Gara 3 della serie playout fra Rebasket e Bsl San Lazzaro



BASKET SERIE C

**Il Massa domina,
batte Rimini
e vola in serie D**



TIBERIUS RIMINI	50
MASSA LOMBARDA	85

RIMINI: Del Fabbro, Del Fabbro 12, Neri, Benzi 2, Piva, Tamburini 2, Campajola 7, Ferrini 7, Magnani 4, Ambrassa 5, Baldassari 3, Stabile, Guziur 8. All.: Brienza

MASSA LOMBARDA: Ugolini 2, Spinosa 19, Pietrini 17, Bacocco, Dalla Malva 2, Asioli 4, Orlando 6, Delvecchio 1, Rivola 12, Castelli 10, Brignani 2, Berardi. All.: Solaroli

Arbitri: Bianchi - Cieri

Note. Parziali: 10-8; 19-36; 34-58

Il Lusa Basket Massa Lombarda vola in serie D, conquistando l'obiettivo prefissatosi ad inizio stagione. La seconda sfida della finale playoff in casa del Tiberius Rimini è stata senza storia, con i ravennati che hanno dominato vincendo 85-50, chiudendo i conti già all'intervallo. Il punto esclamativo su una stagione che ha visto il Lusa Basket perdere soltanto una volta tra campionato e playoff, proprio contro il Tiberius Rimini, occupando la vetta sin dalla prima giornata.

Luca Del Favero



Spareggi amari per la formazione di Casoli

La Rebasket in Serie D

REBASKET	58
BSL SAN LAZZARO	85

REBASKET REGGIO EMILIA: Piccinini 4, Bertozzi, Coradeschi 6, Rovatti 9, Oziegbe, Petrolini 2, Amadio 7, Bertolini 21, Mursa 7, Bovio 2, Maramotti. All. Casoli.

BASKET SAVE MY LIFE SAN LAZZARO: Micheli 18, Sibani, Baldi 10, Domenichelli 17, Vanti, Comastri 1, Pontieri 10, Gamberini 5, Ceccato, Rossi 9, Tapia 6, Nanni. All. Nieddu.

Arbitri: Resca e Romanello di Ferrara.

Note: parziali 14-23, 33-38, 50-62.

La **Rebasket** cade in casa nella «bella» degli spareggi di Serie C Silver e dice addio alla possibilità di prender parte alla prossima C unica, retrocedendo così

in Serie D. La squadra di coach Casoli, nonostante i 21 punti di un Bertolini mai domo, è costretta fin da subito ad inseguire ma trova la forza per tornare in corsa ad inizio ripresa, quando il punteggio vede avanti San Lazzaro di 2 lunghezze: i bolognesi, tuttavia, si ritrovano immediatamente e, sfruttando una serata di scarsa vena del quintetto cittadino, prendono il largo nel finale, con un passivo decisamente severo, trascinati dai canestri di Micheli e Domenichelli. In C unica, dunque, il prossimo anno giocheranno Montecchio, Castelnovo Monti, Correggio, Scandiano e Novellara.



Impresa sfiorata ma niente salto in Promozione

Castellarano, che rabbia

Impresa sfiorata per Castellarano. La formazione di coach Battolla, sconfitta in casa di 7 lunghezze nella finale d'andata, piazza la rimonta nel return match disputato sul campo di Castelfranco e manda la contesa al supplementare: è il canestro a 13" dalla sirena del lungo Amici, che poco prima aveva fatto 0/2 dalla lunetta, a valere il 63-56 del 40' poi, dopo l'errore di Tedeschi, lo stesso Amici ha la possibilità sulla sirena di concludere ma la sfera gli arriva a tempo scaduto.

Nell'overtime, tuttavia, i modenese - guidati dal già citato Tedeschi - ricuciono il gap fino al 74 pari che regala loro l'approdo in

Promozione.

Un risultato che lascia l'amaro in bocca ma che la dirigenza reggiana accoglie con un bel post sui suoi canali social, dove spiega come l'annata sia comunque più che positiva: «Si può definire sconfitto un pubblico da 250 persone in casa in Prima Divisione? Si può definire sconfitto un paese che sfiora i 100 tifosi in trasferta? E infine, ha davvero semplicemente perso un gruppo di ragazzi che, messo insieme per il primo anno, riesce a sfiorare la Promozione? Ognuno ha la sua interpretazione, ma limitarsi a dire che Castellarano ha perso, forse, non basta. C'è molto di più».



BASKET - Il Carpi Madness dal 12 al 16 giugno al parco delle Rimembranze

Al "campetto" arrivano schiacciate e show-time

È tutto pronto al parco delle Rimembranze per riabbracciare il più grande evento del cartellone della CarpiEstateSport: il Carpi Madness. La dodicesima edizione del torneo di basket 3 contro 3 si aprirà lunedì 12 e si concluderà venerdì 16, con più di 40 squadre e circa 160 giocatori delle cosiddette *minors* - ovvero le leghe minori del basket indoor - che si contenderanno il titolo di "campioni del campetto". La formula resta quella collaudatissima che ha reso il Madness un appuntamento ormai classico dell'estate dello streetbasket, prima sul playground del Club Giardino e negli ultimi anni su quello del parco (in caso di maltempo le gare si disputano nella palestra dell'Iti Da Vinci): un 3 contro 3 ad un solo canestro per tanto divertimento e tanta energia, con un contorno fatto di musica, dj set, esibizioni di cheerleading con le Flames reduci dai Mondiali di Orlando, e i truck di street food. La novità arriva allora dallo spezzatino delle finali, con ogni serata di gioco che manderà in scena una finale per il titolo delle varie categorie Top della gamma (dalla Promozione in su), Standard (amatori e Prima divisione Fip), Under 16 e Under 18, con le finali "Top" e "Standard" in calendario rispettivamente giovedì 15 e venerdì 16. Ma il grande spettacolo inizierà già martedì 13 con l'esibizione dei Dunk Italy, un gruppo di schiacciatori che promette canestri e schiacciate ad alta spettacolarità. Così come grande attesa c'è come sempre per l'*One shot one opportunity*, ovvero la gara di tiro da metà campo in programma nella serata conclusiva di venerdì 16.

Il Carpi Madness è organizzato dalla Carpine Basket 2015 e da un comitato di stoici basketteri condotto da **Mirco "Robinson" Dondi, Elena Annovi, Diego Testi, Silvia Del Regno e Luca Masini**, con il supporto di Pantheon Village e Nutrileya.

E.R.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6318